



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Nel corso della riunione tenutasi il giorno 11 del mese di ottobre 2024 in Bologna presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna tra la delegazione di parte pubblica (costituita con D.D.G. n. 369 del 27-06-2024) ed i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali aventi diritto alla sottoscrizione ed elencati in calce, viene concordato quanto segue con riferimento alle problematiche relative alla fruizione dei permessi per il diritto allo studio del personale scolastico aspirante alla concessione dei permessi per il diritto allo studio per l'anno 2024 per la frequenza percorsi di abilitazione previsti dal D.P.C.M. 4 agosto 2023.

**Premesso che:**

- ✓ l'Intesa del 10 novembre 2023 che ha prorogato la validità per l'anno 2024 del CCDR triennale concernente i "Criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio del personale del comparto istruzione" (sottoscritto, in via definitiva a seguito dell'esito positivo del prescritto controllo preventivo, in data 28 gennaio 2021 per il triennio 2021-2023), ha altresì integrato l'art. 5, comma 1-sub 3, della medesima contrattazione regionale inserendo - tra i corsi che danno titolo alla concessione dei permessi retribuiti in parola - i percorsi di abilitazione previsti dal D.P.C.M. 4 agosto 2023 finalizzati al conseguimento dei CFU/CFA, utili per l'accesso alle procedure di reclutamento del personale docente;
- ✓ le procedure di ammissione ai percorsi di abilitazione previsti dal D.P.C.M. 4 agosto 2023 (CFU/CFA) hanno subito un ritardo tecnico – organizzativo a livello nazionale;
- ✓ alla data del 30 dicembre 2023, per la suddetta mancata attivazione dei percorsi di cui trattasi, il personale ammesso con riserva nelle rispettive graduatorie dei beneficiari dei permessi non ha potuto sciogliere la prevista ammissione con riserva così come definito nella citata Intesa del 10 novembre 2023;
- ✓ analogamente altro personale è interessato alla frequenza di detti percorsi abilitanti;



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

- ✓ le segnalazioni pervenute dagli aspiranti alla frequenza di detti corsi evidenziano difficoltà oggettive a contemperare la futura frequenza dei predetti corsi con gli obblighi derivanti dall'espletamento del servizio presso le istituzioni scolastiche, soprattutto per i percorsi che si svolgeranno prevalentemente in presenza;
- ✓ la situazione ingeneratasi ha carattere eccezionale;
- ✓ gli Uffici di Ambito territoriale hanno già concluso la fase ordinaria di individuazione dei beneficiari dei permessi in parola;
- ✓ all'esito di un monitoraggio regionale, è emersa la saturazione del contingente assegnato ai diversi Uffici di ambito territoriale, fatta eccezione per entrambe le sedi dell'Ufficio scolastico provinciale di Forlì – Cesena e Rimini dove risulta un residuo di contingente, normativamente non compensabile con le altre province della regione;
- ✓ appare opportuno garantire analoghe opportunità al personale in servizio nelle suddette province della regione;
- ✓ la citata Intesa del novembre 2023 ha previsto - in presenza di disponibilità di contingente residuale ed "esaudite positivamente tutte le istanze relative alla frequenza dei corsi di cui all'art. 5 del CCDR 2021-23", integrato e prorogato per l'anno 2024 - la possibilità di presentare domanda per il personale già iscritto ai corsi in parola;
- ✓ presso i vari Atenei sono in corso di svolgimento i predetti percorsi previsti dal D.P.C.M. 4 agosto 2023 (CFU/CFA);
- ✓ è necessario garantire uniformità di trattamento a tutti coloro i quali non sono rientrati nella fase ordinaria di assegnazione dei benefici in parola perché, per cause non imputabili alla loro volontà, non regolarmente iscritti ai suddetti percorsi abilitanti;



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

**le parti concordano quanto segue:**

- ✚ Facendo seguito all'Intesa del 10 novembre 2023 e tenendo conto dell'evoluzione in merito intervenuta - in via eccezionale per l'anno 2024 e con esclusivo riferimento ai corsi di studio previsti dal D.P.C.M. 4 agosto 2023 - al personale scolastico in servizio nelle province di Forlì – Cesena e di Rimini (in possesso dei requisiti prescritti dal citato CCDR e regolarmente iscritto a detti corsi) è consentito presentare domanda per la fruizione del contingente residuo relativo ai permessi per il diritto allo studio per l'anno 2024;
- ✚ L'Ufficio VII, Ambito territoriale di Forlì – Cesena e Rimini, per entrambe le sedi - con le consuete modalità - provvederà alla riapertura dei termini per la presentazione delle relative istanze di concessione dei permessi in parola, individuando una tempistica che possa consentire la conclusione della procedura straordinaria nel più breve tempo possibile.
- ✚ In caso di insufficienza del contingente residuo rispetto alle domande pervenute dagli aspiranti, il personale frequentante la stessa tipologia di corsi fra quelli sopra indicati è graduato sulla base dei seguenti parametri:
  - a) personale a tempo determinato, prioritariamente con il maggior numero di anni di servizio prestati;
  - b) iscrizione a corsi che si svolgono prevalentemente in presenza;
  - c) personale che non ha mai usufruito del beneficio in parola.

Nell'ipotesi di ulteriore disponibilità del contingente, in subordine al predetto personale in servizio con contratto a tempo determinato, con gli stessi criteri sopra enunciati sarà graduato l'eventuale personale con contratto a tempo indeterminato che aspira alla concessione dei permessi in parola per la frequenza dei suddetti corsi abilitanti.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

La procedura di cui sopra non dovrà comunque, in alcun caso, compromettere posizioni già consolidate in capo ad eventuali controinteressati.

Al fine di agevolare per quanto possibile la frequenza dei corsi di studio previsti dal D.P.C.M. 4 agosto 2023, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art.7, comma 3, del CCDD vigente, al personale già destinatario dei permessi per il diritto allo studio per l'anno 2024 che non abbia utilizzato, per detto anno, il totale delle ore attribuite (richieste e concesse anche per la frequenza di altri percorsi professionalizzanti) sarà consentito avvalersi dell'eventuale residuo non usufruito fino a saturazione dell'ammontare spettante.

**Per la Delegazione di parte pubblica:**

f.to Dott. Bruno E. Di Palma	Direttore Generale - USR-E. R.
f.to Dott. Mario Maria Nanni	Dirigente Ufficio I - USR-E. R.
f.to Dott.ssa Veronica Tomaselli	Dirigente Ufficio II - USR-E. R.
f.to Dott. Giovanni Desco	Dirigente dell'Ufficio IV - USR-E. R.
f.to Dott. Giuseppe Antonio Panzardi	Dirigente dell'Ufficio V – USR-E. R. (UAT Bologna)

**Per la Delegazione di parte sindacale:**

f.to FLC – CGIL	Monica Ottaviani
f.to CISL SCUOLA	Luca Battistelli
f.to SNALS-CONFSAL	Gianni Fontana
f.to FGU GILDA UNAMS	Rosarita Cherubino
f.to ANIEF	Francesco Clemente